

Paesaggio storico. Come si studia, come si insegna.

PORDENONE 2017

ANTONIO BRUSA

ISTITUTO NAZIONALE «FERRUCCIO PARRI»



Due stereotipi piuttosto diffusi

1. che esistano « **paesaggi storici** » e « paesaggi naturali »

2. che esistano i « **miei** » paesaggi storici, i « **nostri** paesaggi storici » i « **loro** paesaggi storici»

L' **Amazzonia**, il più grande manufatto della storia umana



Charles Mann,
1491. *New
Revelations of the
Americas Before
Columbus*, 2006

La **tundra**. Una bomba ecologia a tempo



Guido
Chelazzi,
*Storia
naturale
della colpa
ecologica,*
2013

Enciclopedia della visione « proprietaria » del paesaggio

E' il “**mio** paesaggio”,
portatore della “**mia**
storia”, giuntomi in
“**eredità**” da un
passato, nel quale
affondo le “**mie radici**”.
E' il mio «**patrimonio**»

«Fissità botanica»

(B. Salvemini, 2004)



Di chi è « il tempo »?

La dimensione specifica del paesaggio storico è **il tempo.**

Tradizione: il gruppo umano si impadronisce di una porzione di tempo e ne dichiara la proprietà, in nome delle origini e delle identità

Scienza: il tempo è una dimensione astratta, che non può essere parcellizzata, divisa, lottizzata. Se è « storico », il paesaggio non può che appartenere all'umanità.

Obiettivo della didattica del paesaggio

Passare da un concetto ingenuo di paesaggio a un concetto scientificamente corretto

Competenza:

A. saper decostruire gli usi scorretti di paesaggio storico

B. saper utilizzare i concetti corretti per analizzare, problematizzare, discutere, proporre soluzioni intorno alla questione del paesaggio storico

Uno strumentario concettuale

Tre parole chiave

Paesaggio

Territorio

Ambiente

Paesaggio



E' un concetto
relazionale tra spazio e
soggetto.

Implica un **punto di
vista.**

Nasce in Europa, in **età
moderna**

Il paesaggio costruito. La Toscana



Il « punto di vista » che « **crea** » il paesaggio.
L'esempio del paesaggio toscano

Il punto di vista umano **modifica** lo spazio

A. **storicamente**: il Grand Tour. Nascita del paesaggio italiano

B. Il paesaggio storico pittorico è considerato « **formativo** »

C. Nascita del turismo e « **codificazione** » del paesaggio

Il paesaggio storico « modifica » l'uomo

Il paesaggio inventato



F. Walter, Histoire
de la Suisse



La mucca Milka, metafora del paesaggio inventato

Il territorio

E' un concetto relazionale, tra uomini e spazio. Tra spazio e tempo.

Lo spazio governato. Mette in gioco il punto di vista economico e quello politico



Nel concetto, la storia della sua formazione

A. nell'alto Medioevo i territori non esistono. L'organizzazione spaziale è nella testa degli uomini, nei loro comportamenti, nelle consuetudini, nelle leggi, nelle tasse

B. nel basso Medioevo si cominciano a formare i territori (i Castelli, l'incastellamento). Il « buon governo »

C. Nel Settecento si formano i territori: spazi governati da leggi

Il territorio in età contemporanea

D. Nell'Ottocento, i territori acquisiscono « omogeneità » etnica e culturale

F. Nel corso del Novecento i « territori » vincenti sono gli Stati

G. Alla fine del Novecento, i territori si dissolvono: sia gli Stati, sia i territori minori.

H. Qual è il « territorio » di un'azienda odierna? Di un cittadino comune? Di un governo? Di un processo, per esempio, l'emigrazione?

Una griglia provvisoria

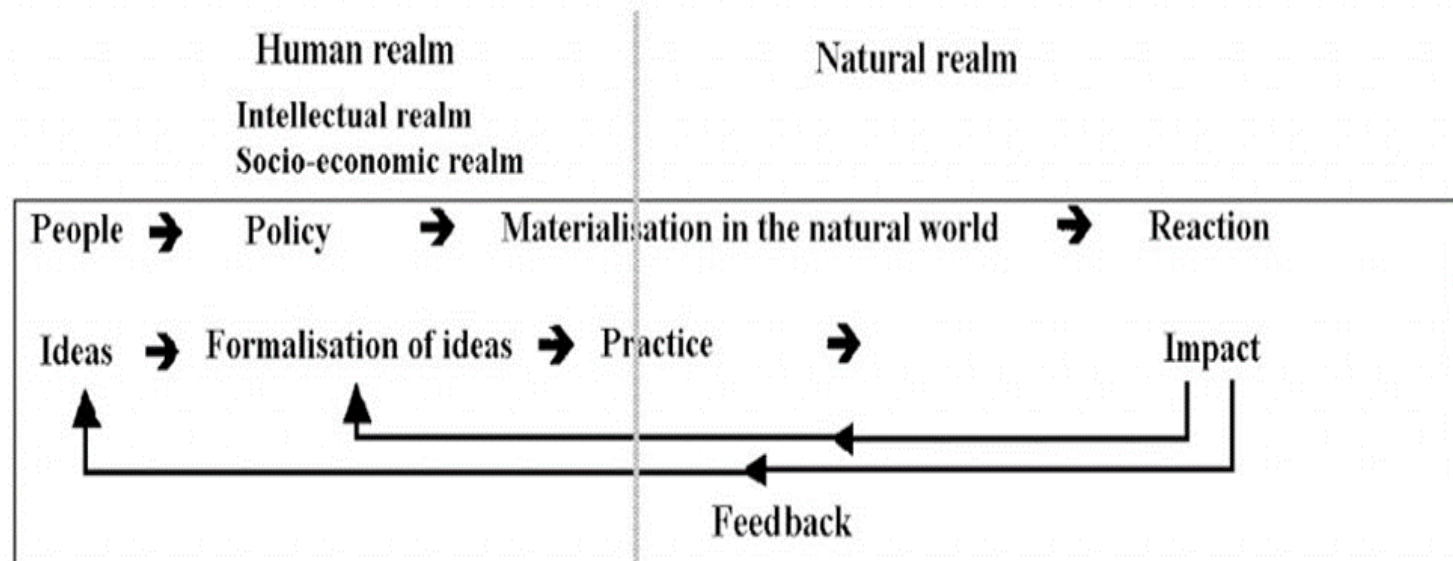
I segni del lavoro

I segni del sacro

I segni del potere

C. Tosco, *Il paesaggio storico. Le fonti, i metodi, le ricerche*, cit., cap. IV:
Le strutture, pp. 165-266.

L'ambiente (environment)



K. J. Oosthoek, *What is Environmental History?*, 3 gennaio 2005,
<https://www.eh-resources.org/what-is-environmental-history/>

Un concetto interattivo

Attualmente **preferito** da molti storici perché

A. ingloba profondamente storia e geografia (spazio e tempo), oltre alle discipline scientifiche

B. Ingloba nel « paesaggio » i paesaggi invisibili della preistoria, delle storie minori, degli uomini e delle donne che non lasciano tracce monumentali.

B. E' un concetto dinamico

C. E' in linea con i nuovi paradigmi di *Spatial Turn* e di *Cultural Studies*

Un concetto che si è modificato

Nasce come concetto « colpevolizzante » (Carson, Primavera silenziosa; Pasolini: sono scomparse le lucciole!)

Muta, quando integra l'uomo nella natura.

Da quel momento, **ogni paesaggio è paesaggio storico**

Da ogni termine, delle suggerzioni didattiche

- A. la didattica del punto di vista
- B. La didattica dell'immaginazione e dell'invisibile
- C. Le didattiche interdisciplinari (botanica+storia). L'alimentazione
- D. Le didattiche narrative (le storie dentro il paesaggio; o il paesaggio attraverso le sue storie)
- E. Le didattiche digitali
- F. Le didattiche ludiche
- G. Le didattiche laboratoriali

Primo esempio: la cronopasseggiata

L'insegnante individua un percorso relativamente breve, ma ricco di « storia »

Lo si percorre insieme. All'andata, l'insegnante mostra alcuni segni, particolarmente difficili da scoprire, ma tralascia quelli più facili

Al ritorno, gli allievi (isolatamente o in gruppi) devono scoprire tutti i segni dei tempi. Anche se non sanno interpretarli. Prenderne nota

Compilano il cronogramma spaziale: una sorta di « orografia » dello spazio.

Si confrontano gli elaborati. Si valutano le « altezze » temporali.

Spiegazione finale e autocorrezione degli elaborati.

Secondo esempio: la **cronofoto**

Divisi in gruppi o isolatamente, gli allievi scattano foto che contengano elementi di tempi diversi.

Diverse categorie di vittoria: il maggior numero di elementi; la maggiore distanza temporale.

Terzo esempio: i paesaggi brutti

Agli storici non interessa la bellezza. Interessa il lavoro degli uomini, i segni della loro presenza.

Scegliere un tratto degradato. Individuare le tracce temporali (anche presunte). Abbozzare una storia

« monumentalizzare » un paesaggio degradato, una periferia anonima, la strada che si percorre per arrivare a scuola.

Quarto esempio: il paesaggio invisibile

Scelto un paesaggio, la classe si divide in gruppi, ciascuno dei quali si occuperà del popolamento di quel paesaggio in tempi diversi.

- A. Preistoria
- B. Neolitico e protostorico
- C. La colonizzazione romana
- D. il Ducato longobardo
- E. La Serenissima.

Si confrontano le invenzioni. Ci sono luoghi che sono stati privilegiati? Perché? Luoghi trascurati?

Si legge una ricostruzione storicamente accertata.

Quinto esempio: **le smart maps**

Ricognizione dello spazio. Ricerca dei luoghi « sensibili » alla storia. Inserimento nella mappa di notizie, foto, musiche, spezzoni di film, in corrispondenza dei luoghi.

Sesto esempio: dato un punto di vista (...) progettare il paesaggio

Settimo esempio: dato un obiettivo formativo (voglio che tu diventi ragioniere, avvocato, scienziato, poeta), progettare il relativo Grand Tour.

.....

Il duro stereotipo didattico

Lo studio del paesaggio è visto nel quadro del recupero e della monumentalizzazione, o della valorizzazione.

Lo storico studia per capire problemi. La sua attività è critica, non legata a una utilità economica, ma solo alla conoscenza.

Più attento è il lavoro di conoscenza, più utile sarà alla società servirsene, per prendere scelte responsabili

E infine,

Buona passeggiata